VareseNews

Diciotto arresti per droga

Pubblicato: Lunedì 26 Giugno 2017

Alle prime luci dell'alba i Carabinieri della Compagnia di Gallarate con il concorso dei comandi territoriali dell'Arma di Busto Arsizio, **Saronno, Rho, Novara, Legnano, Verbania, Vercelli, Domodossola, Como, Fabriano**, hanno eseguito un'**ordinanza di custodia cautelare** in carcere e agli arresti domiciliari emessa dal Tribunale di Busto Arsizio nei confronti di **18 cittadini di nazionalità italiana e marocchina**, dimoranti nei centri abitati delle sopra menzionate città.

L'organizzazione aveva la sua base logistica nel territorio a sud della Provincia di Varese – precisamente **nelle zone boschive del Saronnese** per poi essere distribuita per il successivo spaccio al minuto nelle aree di Saronno – Gallarate – Busto Arsizio, Novara e del Verbano.

L'indagine, avviata nel settembre del 2014 e coordinata dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio, è partita a seguito di denuncia di una donna del gallaratese per debiti di droga contratti dal figlio ed ha permesso di accertare un sodalizio criminale composto da 54 soggetti di nazionalità italiana e marocchina, tutti denunciati alla magistratura.

In manette sono finiti i 3 principali indagati: K. T., marocchino di 25 anni, capo dell'organizzazione, i due fratelli intermediari utilizzati per l'acquisto di stupefacente, vale a dire N. A., 34 anni, e N. H., 28 anni – che curavano l'acquisto di eroina, cocaina, hashish e marijuana ed attraverso le conoscenze acquisite nella zona del sud-ovest lombardo si avvalevano del principale pusher dell'organizzazione, Z. A., marocchino di 26 anni, e di D.F.M., italiano di 54 anni, che intrattenevano fitti rapporti con la zona del **Gallaratese e del Verbano**.

Tra le persone colpite dagli odierni provvedimenti restrittivi anche tre donne italiane, una delle quali, tale S. T. di 23 anni è legata sentimentalmente al principale pusher dell'organizzazione, che per suo conto esercitava l'attività di spaccio presso la propria abitazione a Gallarate. La stessa dovrà rispondere di concorso in detenzione di sostanza stupefacente per aver ricevuto e tenuto cocaina per la successiva cessione.

Alle 12 i carabinieri forniranno ulteriori dettagli nel corso di una conferenza stampa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it